



# Città di ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di TERAMO

**SETTORE I – GOVERNO DEL TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO**

SERVIZIO I – GOVERNO DEL TERRITORIO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Imposta di bollo esente ai sensi del DPR 642/1972.

Rif. prat. n. 73/2026

**AUTORIZZAZIONE IN ZONA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO**

**Atto n. 5 del 02/03/2026**

## Oggetto:

**Autorizzazione per lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 3/2014 e s.m.i., relativo all'istanza di lavori per dissesto per instabilità dei pendii che interessa infrastrutture stradali di collegamento ed abitazioni in località Belsito nel Comune di Roseto degli Abruzzi – I Lotto (interventi di consolidamento atti alla riduzione del rischio idrogeologico) - Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 - D.P.C.M. del 14/07/2016 - Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, art. 55 L. 221/2015 - CUP: G93H20000120002**

## IL DIRIGENTE

### Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 9 del 04/09/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il Regio Decreto Legge n. 3267/1923 “*Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani*” ed il relativo Regolamento di Applicazione Regio Decreto Legge n. 1126/1926;
- la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 “*Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo*”;
- la L.R. n. 5/2017, di modifica della L.R. del 04/01/2014 n. 3, che ha subdelegato la competenza al rilascio dell'autorizzazione idrogeologica ai sensi dell'art. 30, c. 5 bis, della predetta L.R. n. 3/2014, per interventi su aree sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, ai comuni per quanto concerne le c.d. “*zone urbane*”, facendo salva la competenza regionale per quanto riguarda le “*zone agricole*” e quelle “*boscate*”, oltre che su tutte le aree vincolate, per il rilascio dell'Autorizzazione c.d. “*a sanatoria*”, ovvero per opere e lavori già realizzati (art. 30-bis della L.R. n. 3/2014);
- la L.R. n. 23 del 29/11/2021 “*Disposizioni per l'attuazione del principio di leale collaborazione, disposizioni finanziarie in favore di Comuni abruzzesi ed altri enti e ulteriori disposizioni*”, pubblicata sul BURAT Speciale n. 190 del 01/12/2021, ed in particolare l'art. 37, che ha apportato sostanziali modifiche all'art. 30 della L.R. n. 3/2014, sostituendo i commi 5 e 5-bis e inserendo il comma 5-ter, così come di seguito riportati:
  - “*5. I movimenti di terra e di roccia nei boschi (così come definiti nell'articolo 3 della medesima L. R. 3/2014 n.d.a.) e nei terreni vincolati ai sensi della presente legge e le lavorazioni dei terreni medesimi che risultino saldi o rinsaldati poiché abbandonati dalle coltivazioni da oltre 15 anni, sono sottoposti ad autorizzazione.*”
  - *5-bis. L'autorizzazione di cui al comma 5 è rilasciata da parte dei competenti Servizi della Giunta regionale per:*
    - o *a) la trasformazione dei boschi;*
    - o *b) le trasformazioni dei terreni saldi (un terreno è definito, ai sensi dell'art. 30, comma 5, saldo o rinsaldato se abbandonato dalle coltivazioni da oltre 15 anni, n.d.a.) in terreni soggetti a periodica lavorazione;*
    - o *c) la realizzazione delle opere connesse al taglio dei boschi di cui agli articoli 34 e 37.*
  - *5-ter. L'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico è rilasciata dal Comune territorialmente competente per tutti gli altri casi consentiti dalla norma.”;*
- le modifiche all'art. 30-bis della L.R. n. 3/2014, apportate sempre dall'art. 37 della L.R. n. 23/2021, con le quali sono migrate ai Comuni anche le competenze c.d. “*a sanatoria*”, ovvero per opere e lavori già realizzati;
- la L.R. n. 5 dell'11/03/2022 “*Disposizioni per l'attuazione del principio di leale collaborazione ed ulteriori disposizioni*”, pubblicata sul BURAT Speciale n. 28 del 18/03/2022, e in particolare l'art. 2, c. 1, che ha apportato ulteriori modifiche alla L.R. n. 3/2014, inerenti i commi 5 e 5-bis dell'art. 30, come sostituiti dal citato art. 37 della L.R. n. 23/2021;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;

**Vista** la domanda pervenuta allo Sportello Unico per l'Edilizia in data 27/01/2026 e registrata al protocollo generale dell'Ente n. 3854, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi per l'intervento in oggetto da:

- **Dott. NUGNES Mario**, in qualità di rappresentante legale e sindaco pro-tempore del **Comune di Roseto degli Abruzzi** con sede in P.zza della Repubblica, 1 P.Iva 00176150670, avente titolo in qualità di soggetto attuatore giusta Convenzione sottoscritta in data 03/09/2025 con la Regione Abruzzo;

relativa all'intervento in oggetto indicato, con allegato progetto redatto da:

- **Ing. Simone LOCICERO**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo al n. 1502, cod. fisc.: LCCSMN87S21H769V;
- **Ing. Stefano CIPRIANI**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo al n. 1730, cod. fisc.: CPRSFN92A08L103D;

- **Geom. Gennaro FERRETTI**, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Teramo al n. 1666, cod. fisc.: FRRGNR91T11A488Y;
- **Geol. Adriana CAVAGLIÀ**, iscritta all'Ordine dei Geologi della regione Abruzzo al n. 228, cod. fisc.: CVGDRN70E43E058B;  
**Vista** la relazione geologica allegata all'istanza, a firma del Geol. Adriana CAVAGLIÀ, attestante la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche del sottosuolo;

**Verificato** che:

- gli interventi in esame rientrano tra quelli sub-delegati ai comuni, ai sensi della L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 e s.m.i.;
- l'area oggetto dell'intervento richiesto ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 3267/1923;

**Accertata** la completezza della pratica di che trattasi in merito agli elaborati tecnici e ai diritti di istruttoria e di segreteria;

**Dato atto** che esistono i presupposti tecnici, di fatto e di diritto per il rilascio dell'autorizzazione in questione ai soli fini idrogeologici;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare le regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del D.lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione Giunta comunale n. 80 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*, la cui sezione 2 denominata "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e in particolare l'allegato 7 dello stesso Piano, che ascrive il presente processo all'Area di rischio "*Provvedimenti Ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato*" ed è individuato con cod. processo P366 "*SUE – Rilascio o controllo titoli abilitativi edilizi*", da cui si evince che il presente procedimento è classificato a rischio *Basso*;

**Rilevato** che:

- sono state rispettate le misure di prevenzioni generali e specifiche previste dal *PIAO 2025-2027, sottosezione 2.3 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)*, dell'Ente e dalle direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento ed al conseguente provvedimento finale;
- il provvedimento finale non rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali, nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 352 del 18/12/2020;

**Dato atto** di aver provveduto alla trattazione del procedimento ad istanza di parte nel rispetto dell'ordine di arrivo al protocollo dell'ente;

**Atteso** che, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs. 196/03 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (UE 2016/679):

- i dati personali comunicati dall'istante vengono utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Dirigente del Settore I – Servizio I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è la società FORMANAGEMENT S.r.l., ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

per le motivazioni sopra addotte, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **RILASCIA AUTORIZZAZIONE** ai sensi dell'art. 30 della L.R. 4 gennaio 2014, n. 3

al **Comune di Roseto degli Abruzzi**, come sopra meglio identificato, per l'esecuzione delle opere indicate in premessa sull'immobile sito nel Comune di Roseto degli Abruzzi, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Stabilisce, sulla base delle prescrizioni riportate nella relazione geologica sulle indagini e sulla modellazione sismica a firma del Geol. Adriana CAVAGLIÀ, che nell'esecuzione delle opere **siano osservate le seguenti prescrizioni specifiche**:

1. **prescrizioni e indicazioni riportate nella relazione geologica del Geol. Adriana Cavaglià;**
2. **i lavori dovranno essere eseguiti rispettando scrupolosamente le previsioni progettuali di cui agli elaborati prot. 3854 del 27/01/2026;**
3. **la gestione delle terre da scavo dovrà avvenire in modo conforme alle previsioni delle vigenti disposizioni in materia ambientale.**

Roseto degli Abruzzi, 02/03/2026

**Il Dirigente**  
Ing. Riccardo Malatesta  
*f.to digitalmente*

## PRESCRIZIONI E AVVERTENZE

La presente autorizzazione:

- concerne unicamente il controllo previsto dalla L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 e s.m.i., e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, pertanto, in difetto di essa, i lavori non possono essere iniziati;
- fa salvi i diritti dei terzi, le eventuali autorizzazioni di altri Enti e/o Amministrazioni;
- ha validità rapportata a quella del corrispondente titolo edilizio autorizzativo;
- ogni modifica al progetto approvato che dovesse comportare il mutamento delle condizioni per le quali la presente autorizzazione è stata concessa, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente agli elaborati progettuali e nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia;
- qualora i terreni interessati ai lavori fossero di altrui proprietà o gravati da servitù passive il richiedente è tenuto a munirsi degli assensi da parte dei soggetti interessati;
- la gestione delle terre da scavo dovrà avvenire in modo conforme alle previsioni delle vigenti disposizioni in materia ambientale;
- fa salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
- qualora in dipendenza dei lavori, od in seguito, dovessero manifestarsi problematiche in ordine alla stabilità geomorfologica della zona e conseguenti l'intervento di cui trattasi, il richiedente dovrà realizzare tutti gli studi e tutte le opere necessarie al riassetto del terreno e/o tutti gli studi e tutte le opere che venissero eventualmente prescritte;
- copia della presente autorizzazione deve essere conservata in cantiere ed essere esibita in caso di controllo da parte del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Teramo e della Polizia Municipale;
- è impugnabile con ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

### DA SOTTOSCRIVERE IN CASO DI STAMPA

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato presso il Comune di Roseto degli Abruzzi secondo la normativa vigente (art. 3 bis comma 4 bis, D. Lgs. 82/2005 e s.m.).

Si attesta che la presente copia, composta di n. 3 pagine, è riproduzione fedele del file firmato digitalmente.

Roseto degli Abruzzi, .....

*L'addetto*

.....